

## Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci

numero **57** del **02/02/2007**

Ai sensi dell'Art.8 del Regolamento

**Titolo Atto di indirizzo in materia di accreditamento di soggetti gestori di interventi ex. L.R. 25/09/1996 n. 41, art. 6 ed istituzione di un tavolo tecnico per la definizione degli strumenti regolatori per processo**

Il giorno due del mese di febbraio duemilasette

alle ore 14.30

prima convocazione presso Settore Politiche Sociali Comune Pordenone Via S. Quirino 5

Presenti

Giovanni ZANOLIN - Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone  
Laura SARTORI - Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons  
Giuseppe SANTONOCITO - Segretario Comunale del Comune di Cordenons  
Maurizio ARBAN - Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia  
Umberto CARCO' - Segretario Comunale del Comune di Porcia  
Emanuela NAIBO - Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano  
Nerina GIUSTI - Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino  
Miralda LISETTO - Responsabile dell'Ambito Urbano 6.5  
Maria BONATO - Coordinatore dei Servizi Sociali dell'A.S.S. n.6  
Antonio GABRIELLI - Direttore Distretto Ambito 6.1  
Adriana PREDONZAN - Direttore del Settore Politiche Sociali - Comune di Pordenone  
Paolo VILLARECCI - Responsabile dell'Ufficio di Piano

Il Presidente, dichiarato che la prima convocazione è andata deserta, previa verifica delle deleghe di aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta.

Visto l'art. 6, comma 2, lettera d, della Legge. 08/11/2000 n. 328 che individua tra le funzioni dei Comuni quella di partecipare al procedimento per l'individuazione degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali;

Visto l'art. 3 della L.R. 17/08/2004 n. 23 che riconosce l'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale come uno degli organismi di rappresentanza degli Enti Locali preposti alla programmazione sanitaria, sociale e sanitaria;

Visto l'art. 17, comma 1, della L.R. 31/03/2006 n. 6 che individua l' Ambito Distrettuale quale soggetto associato per la gestione del Servizio Sociale dei Comuni, territorialmente aggregato su dimensione del Distretto Sanitario di cui all'art. 21 della L.R. 20/08/1994 n. 12;

Visto l'art. 18, comma 2, della L.R. 31/03/2006 n. 6 che individua le forme di collaborazione tra i soggetti convenzionatisi per la realizzazione del Servizio Sociale dei Comuni, nonché le forme di delega da attribuire all'Ente Gestore;

Visto l'art. 20 commi 2 e 3 della L.R. 31/03/2006 n. 6 che definiscono i componenti con diritto di voto ed i partecipanti invitati alle riunioni dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale;

Visto l'art. 20 comma 5 della L.R. 31/03/2006 n. 6 che definisce le attività svolte dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale;

Visto l'art. 20, comma 4, della L.R. 31/03/2006 n. 6, che stabilisce il carattere vincolante delle deliberazioni concordate in sede di Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale nei confronti dei

soggetti convenzionatisi per l'istituzione del Servizio Sociale dei Comuni;

Visto l'art. 20, comma 7, della L.R. 31/03/2006 n. 6, che prevede la disciplina del funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale tramite regolamento interno approvato dall'Assemblea medesima;

Premesso che, in base a normative regionali vigenti precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 31/03/2006 n. 6, il Comune di Pordenone designato Ente Gestore, con Deliberazione consiliare n. 115 del 15 dicembre 2003, ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Pordenone e i Comuni di Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino, associatisi nell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, i quali, successivamente, hanno provveduto a recepirla con atti propri e premesso che detta Convenzione costituisce Atto non rogato dal Segretario Generale del Comune di Pordenone n. 5203 del 22/04/2004;

Considerato infine che l'art. 15 dell'attuale convenzione ha previsto la validità fino all'emanazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di una Legge applicativa della L. 08/11/2000 n. 328, ovvero della L.R. 31/03/2006 n. 6 pubblicata nel Supl. Straord. N. 3 del 07/04/2006 al B.U.R. n. 14 del 05.04.2006, la quale, all'art. 66, stabilisce che le nuove convenzioni del Servizio Sociale dei Comuni, coerenti ai nuovi dettati, sono da adottare entro un anno dalla data della sua entrata in vigore;

Considerato che, in base a precedenti normative, l'Assemblea dei Sindaci in data 17.9.2004 ha approvato lo schema ed i testo del Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 e che, successivamente, i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino hanno espresso parere favorevole al Regolamento proposto;

Considerato infine che l'Assemblea dei Sindaci, con determinazione n. 8 del 25/07/2005 ha definitivamente adottato il "Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5";

Premesso inoltre che:

la L.R. 25/09/1996, n. 41 "Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate" prevede all'art. 6 che i Comuni assicurino l'integrazione delle persone handicappate nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza tramite i servizi e gli interventi rivolti alla generalità della popolazione e realizzino alcuni interventi e servizi di carattere specifico, tra cui:

- a) prestazioni inerenti il sostegno socio-assistenziale scolastico;
- b) attività integrativa di valenza socio-educativa negli asili nido, nelle scuole di ogni ordine e grado di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché in ambito extrascolastico;
- c) attivazione e sostegno di modalità individuali di trasporto;
- d) servizio di aiuto personale;

il Comune di Pordenone - Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale 6.5, con determinazione n. 2004/0303/178 del 29/7/2004 ha affidato all'ATI costituita dalle Coop. Sociali Itaca e Universiis, per un triennio, l'incarico di coprogettazione e successiva gestione di un servizio sperimentale di interventi socio-assistenziali, socio-educativi e di integrazione sociale a favore di soggetti disabili dell'Ambito;

tale incarico termina il 28/07/2007 e che i Comuni, in forma associata, sono chiamati ad assicurare continuità agli interventi di cui alla L.R. 41/1996;

la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", all'art. 33 prevede che l'accreditamento costituisca titolo necessario per la stipulazione di contratti con il sistema pubblico, presupponendo il possesso di ulteriori specifici requisiti di qualità rispetto a quelli previsti per l'esercizio dell'attività;

in base allo stesso articolo della legge sopracitata, il processo di accreditamento dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie deve essere coordinato con i meccanismi previsti per l'accreditamento delle strutture sanitarie e l'accreditamento delle strutture sociosanitarie;

tutto ciò premesso,

Su proposta del Presidente dell'Assemblea, Dott. Giovanni Zanolin, con voti palesemente espressi dai presenti aventi diritto di voto;

---

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Urbano 6.5. delibera ed approva la deliberazione

numero **57** del **02/02/2007**

**Titolo Atto di indirizzo in materia di accreditamento di soggetti gestori di interventi ex. L.R. 25/09/1996 n. 41, art. 6 ed istituzione di un tavolo tecnico per la definizione degli strumenti regolatori per processo**

L'Assemblea dei Sindaci esprime all'unanimità l'orientamento dei Comuni associati nell'Ambito Distrettuale urbano 6.5 di avviare un processo di individuazione dei criteri per l'accredimento dei soggetti gestori di servizi a favore dei portatori di handicap ai sensi dell'art. 6, lettera a), b), c) e d) della L.R. 41/1996 secondo i dettati dell'art. 33 della L.R. 6/2006.

L'Assemblea dei Sindaci dispone che a tale indirizzo dovranno uniformarsi gli amministratori, i dirigenti ed i tecnici comunali preposti alla formulazione di modelli, atti e regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci.

L'Assemblea dei Sindaci autorizza il Responsabile Tecnico Amministrativa del SSC ad istituire un gruppo di lavoro, composto da componenti del tavolo tematico handicap, esteso ai responsabili tecnici dei comuni.

L'Assemblea dà mandato al Responsabile Tecnico amministrativo dell'Ambito Urbano 6.5 di provvedere all'esecutività della presente deliberazione predisponendone gli atti conseguenti.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci  
Dr. Giovanni Zanolin  
Assessore alle Politiche Sociali

Il Responsabile Tecnico Amministrativo  
dell'Ambito Urbano 6.5  
Dott.ssa Miralda Lisetto

---